

PARTITO DEMOCRATICO

CIRCOLO DI ALBIGNASEGO



ALBIGNASEGO 2016

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

CITTA' E FAMIGLIE

- Assistenza familiare agli anziani e Contributo per soggiorni estivi agli anziani
- Asili nido, Scuole materne pubbliche e Scuole materne integrate (con orari prolungati)
- Sostegno comunale per buoni pasto scolastici e Trasporto scolastico adeguato
- Guardia medica sia di giorno che di notte e potenziamento dei servizi socio/sanitari
- Pasti a domicilio in caso di necessità e sostegno alle famiglie numerose ed in presenza di componenti con disabilità

CITTA' SOSTENIBILE

Viabilità integrata (parcheggi scambiatori, ecc.) e tram

- Urbanistica
- Piano energetico
- Assetto idrogeologico
- Rete fognaria
- C. V. S.

CITTA' SICURA

- Controllo del territorio
- Potenziamento della rete di volontariato a servizio della città: Ranger, Carabinieri in pensione, associazioni d'arma ecc.
- Piano regolatore dell'illuminazione pubblica

CITTA' RITROVATA E VIVA

- Luoghi d'incontro (Agorà)
- Maggiore attenzione verso l'associazionismo (Festa con mostra sulle attività delle Associazioni)
- Stadio, infrastrutture sportive e aree (spazi adeguati) per attività sportive di base, palestra per la ginnastica artistica
- Teatro
- Museo e Mostra dell'Acquarello
- Scuole superiori

LA CITTA' ED IL LAVORO

- Incubatori d'impresa per incontri generazionali
- Riqualificazione delle aree artigianali/industriali
- Contributi per la trasformazione delle aziende a sostenibilità energetica
- Strade digitali
- Cabina di regia per il rilancio del commercio e dell'agricoltura

LA CITTA' ED I GIOVANI

- Allestimento di spazi adeguati per il ritrovo tra giovani
- Favorire l'incontro tra scuola e lavoro
- Favorire la partecipazione ed il protagonismo dei giovani nelle attività dell'Amministrazione
- Creazione di incubatori di idee per i giovani
- Micro credito e Job Creation
- Festival annuale dei giovani (cinema, teatro, sport, cultura, ...)

Per approfondire alcuni di questi temi proponiamo:

IL PARTITO DEMOCRATICO PER IL LAVORO

La mancanza di lavoro oggi rappresenta un dramma per l'intera nazione, soprattutto se pensiamo alla **disoccupazione giovanile** che in alcune realtà sfiora la soglia del 40%: e, questa condizione, mette a dura prova non solo la sopravvivenza d'interi famiglie ma anche la stessa collocazione del nostro paese tra quelli sviluppati e civili.

Siamo consapevoli che la soluzione del problema debba anzitutto passare da una organica politica di sviluppo a livello nazionale ma siamo altrettanto convinti che il Comune possa e debba fare la sua parte valorizzando le attività legate al territorio quali: artigianato, commercio, agricoltura e rendendo le aziende più moderne e competitive nell'affrontare le sfide di un mercato globale, pertanto è nostro intendimento promuovere:

- Lo sviluppo delle attività commerciali ed artigianali avviando uno "sportello" municipale orientato a favorire l'imprenditoria giovanile. Verrà realizzata una puntuale azione di orientamento per giovani imprenditori, ai quali offrire consulenze su leggi a favore di nuove iniziative imprenditoriali, sulle possibili strutturazioni societarie e fiscali della propria attività, sulla preparazione delle pratiche necessarie e sulle eventuali tipologie di finanziamento;
- Lo sviluppo locale di tipo partecipativo avvalendoci degli strumenti e delle politiche di programmazione dell'Unione Europea che convergono verso gli obiettivi di Europa 2014-2020, affinché si possa realizzare una crescita intelligente a favore dell'avvio di attività innovative per favorire l'inserimento dei giovani e degli esclusi dal mondo del lavoro con percorsi guidati di riqualificazione.
- Ci attiveremo per convogliare le risorse dell'Unione europea per favorire gli ITI (Investimenti territoriali Integrati). La Commissione Europea ha presentato "Horizon 2020", un nuovo pacchetto di interventi attivi tra il 2014 ed il 2020 per promuovere la ricerca, l'innovazione e la competitività in Europa. Horizon 2020, con la sua dotazione di 80 miliardi, costituisce uno stimolo a proporre progetti ed iniziative di innovazione reale, sostenibile per tutti con concrete ricadute sul territorio in termini di risparmi e di risorse, migliori servizi per i cittadini, maggiore competitività per l'impresa ed il mondo del lavoro.
- Utilizzeremo nuovi strumenti per l'implementazione di strategie sul territorio per attingere fondi provenienti da diversi assi prioritari per sostenere lo sviluppo locale di tipo partecipativo finanziate dal FESR (Fondo europeo di sviluppo regionale) o dal FSE (Fondo Sociale Europeo).
- Apriremo tavoli d'intesa e di programmazione con i privati disposti alla collaborazione per lo sviluppo di energie rinnovabili con contratti di partenariato e di "Project financing".
- Svilupperemo il concetto cosiddetto di filiera corta legata alle produzioni tipiche locali (per il nostro Comune ad esempio la produzione agricola di qualità), per favorire la crescita del sistema agricolo locale.

IL PARTITO DEMOCRATICO E LA MACCHINA AMMINISTRATIVA

Intendiamo organizzare e poi costruire una seria programmazione della macchina amministrativa ridando respiro ad un sistema particolarmente sotto tensione.

I poteri della pubblica amministrazione devono essere secondo noi la diretta applicazione del principio di legalità amministrativa volti alla realizzazione dell'interesse pubblico; essi sono correlati a criteri dell'efficacia, dell'efficienza, dell'economicità e del rispetto del principio del buon andamento, distinti dagli indirizzi politici.

Siamo convinti che dal buon funzionamento della macchina amministrativa dipende la capacità di tradurre i programmi in fatti concreti, le politiche delle amministrazioni, la qualità dei servizi resi ai cittadini, differenziando la normale "manutenzione", di competenza degli uffici, dalla "capacità programmatoria POLITICA" di noi Amministratori che va al di là della semplice tutela della "poltrona".

Semplificazione ed accelerazione burocratica attraverso la creazione di sportelli unici realmente efficienti, per le attività economiche, per la famiglia, per le donne, per gli anziani e per gli immigrati.

Istituzione di luoghi / web, palestre di cittadinanza interattiva (performing-media) dedicati alla e-democracy ed alla trasparenza del fare amministrativo.

Ci impegniamo ad eliminare gli sprechi ed ogni sovra utilizzo di costose e spesso inutili

procedure presenti nella burocrazia pubblica, ad aumentare il livello di informatizzazione della macchina amministrativa, di incrementare le possibilità di accesso alle informazioni ed agli atti amministrativi, alla divulgazione dei lavori delle sedute consiliari attraverso i nuovi mezzi che la tecnologia digitale mette a disposizione oltre a quelli già esistenti.

Rafforzare l'Ascolto attivo (rilevazione della soddisfazione dei cittadini rispetto ai servizi comunali); ottimizzeremo l'e-Part (piattaforma informatica per segnalare i problemi del territorio comunale ed essere i formati a problema risolto) trasformandola in un mezzo di partecipazione alla costruzione del territorio e non la semplice segnalazione di problemi. Riconoscere le lavoratrici ed i lavoratori dell'amministrazione come patrimonio fondamentale su cui investire in formazione e professionalità per generare qualità del lavoro e servizi resi al cittadino.

IL PARTITO DEMOCRATICO E LA CULTURA, LO SPETTACOLO E LO SPORT

Conoscenza, sapere ed istruzione sono fondamentali diritti democratici e nel contempo sono sinonimo di crescita sociale e di maturità civica.

Il nostro impegno su questo versante si indirizzerà alla individuazione ed ottimizzazione di spazi adeguati, quali ad esempio la storica Villa Obizzi, perché divengano punto di aggregazione e d'incontro, laboratorio di attività culturali, convegni e dibattiti di natura socio-cultura e scientifica, sede della Pro-Loco. Ci si adopererà finalmente per dare alla Biennale dell'Acquerello una sede stabile (Pinacoteca).

Intendiamo promuovere la cultura digitale in sinergia con le scuole presenti nel territorio, come strumento per la crescita della collettività.

Ci attiveremo con estrema energia affinché sia verificata la possibilità perché possano essere aperti istituti scolastici superiori riducendo il disagio dei nostri giovani costretti giornalmente ad emigrare a Padova o in altri luoghi con un risultato indiretto ma molto significativo per la riduzione del traffico.

Così pure, analizzeremo tutte le possibilità per l'apertura di scuole dell'infanzia statali per arricchire le proposte formative ed educative nel territorio.

Metteremo a disposizione delle associazioni di volontariato, sportive e delle cooperative giovanili, compatibilmente con le risorse disponibili, gli edifici comunali inutilizzati per la creazione di laboratori creativi.

E' nostra piena consapevolezza che lo Sport è uno strumento indispensabile nella formazione delle persone, crea aggregazione sana. Particolare riguardo sarà riservato alle realtà sportive prive di idonei impianti.

Sarà quindi compito inderogabile della nostra amministrazione di destinare per quanto possibile un sostegno economico a tutte le associazioni praticanti sport e di patrocinare le varie iniziative sportive. Per garantire il futuro e lo sviluppo dello sport le spese di mantenimento degli impianti sportivi dovranno essere a carico della comunità e quindi del comune. Le società sportive dovranno occuparsi soltanto della gestione tecnica, sportiva e agonistica. Lo sport deve tornare a svolgere un grande ruolo sociale, come previsto dalla costituzione

Il nostro Comune ha le potenzialità intrinseche per trasformarsi e togliersi di dosso l'agnosticismo e l'apatia che ha caratterizzato la gestione della cultura da parte delle passate amministrazioni negli ultimi 18 anni. Ha le potenzialità per diventare polo di attrazione e d'interesse per specifiche attività nel campo della cultura, dello spettacolo e dello sport. La Pro-Loco dovrà assumere un ruolo trainante per tutte le attività culturali e perché no turistiche. Non è da trascurare la possibilità di identificare una vocazione turistica anche per il territorio di Albignasego, mettendo in rete ad esempio la Polveriera, la mostra dell'acquerello, recuperando le ville abbandonate nel territorio di Mandriola e Lion e le chiesette campestri, il parco Tosi e la ghiacciaia di Carpanedo, la chiesa di S. Tommaso.

IL PARTITO DEMOCRATICO E LA DIFESA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Tra i primi temi da mettere all'ordine del giorno ci sarà quello di una necessaria riqualificazione urbana e l'approntamento di un nuovo piano della mobilità.

Sul primo aspetto ancora oggi persistono gravi problematiche relative all'assetto idrogeologico che periodicamente causano allagamenti diffusi in varie zone del territorio, anche in presenza di precipitazioni non particolarmente abbondanti.

Il sistema di drenaggio secondario delle acque, quello cioè costituito da scoli, fossi, tubature ecc. è carente, critico, compromesso e ancor più grave non viene mantenuto con regolarità.

Sino ad oggi sono stati effettuati solamente interventi per rispondere alle emergenze e, quindi, molto spesso le acque non riescono a defluire regolarmente verso gli invasi di raccolta principali.

Esistono ancora ampie zone del territorio prive di fognatura con scarichi, a cielo aperto, che terminano direttamente nei fossi.

Su questo intendiamo elaborare ed attuare un organico piano di recupero del territorio, evidenziando le principali criticità grazie anche all'apporto di una partecipazione attiva dei cittadini che saranno quindi coinvolti insieme al Comune nello stabilire le diverse priorità d'intervento.

In merito al problema dell'inquinamento dell'aria appare sin troppo evidente che la sola limitazione del traffico non porta assolutamente a niente. In realtà occorre una seria programmazione ed una pianificazione a lungo termine, che punti a ridurre gradualmente le emissioni in atmosfera permanenti quali quelle che provengono dagli edifici, dalle zone produttive, dai trasporti e dal traffico.

Occorre quindi un piano ambientale organico ispirato a criteri di eco-compatibilità e di sostenibilità, attento a promuovere e sviluppare la green economy, ed incentivando l'utilizzo delle energie alternative: solare termico, fotovoltaico ecc.

Sul risparmio termico la nostra azione si attiverà a partire dagli uffici pubblici (30 sono di proprietà comunale), ed insieme incentivando i privati facendo formazione e informazione.

E' di grande importanza predisporre un piano regolatore dell'illuminazione pubblica per giungere al miglioramento del servizio ed, non di meno, per cercare d'ottenere un significativo risparmio energetico: in sostanza, cercare di abbassare la bolletta.

Con la giusta pianificazione questi interventi possono essere realizzati senza particolare necessità di finanziamenti esterni.

Il nostro Comune è l'unico tra quelli più importanti della provincia di Padova che non è stato in grado di dotarsi di una tangenziale, di una nuova viabilità in grado di deviare il traffico incombente tutto il giorno su Via Roma che, unito alle altre direttrici SS16, Via Risorgimento rende la situazione del nostro territorio molto critica, con pesanti ricadute sull'ambiente, sulla salute e sulla qualità di vita dei nostri cittadini.

Nei giorni feriali transitano una media di 19/20.000 veicoli al giorno. Il problema si è ulteriormente aggravato in conseguenza anche all'incremento edilizio di quest'ultimo decennio, che ha visto un consistente aumento di abitanti di circa 6.000 unità.

Un piano aggiornato della mobilità che preveda tra l'altro:

- > Un'alternativa a Via Roma con la realizzazione finalmente delle tangenziali, integrate con sottopassi nei punti più critici;
- > Il prolungamento e l'ottimizzazione dei servizi di trasporto pubblico compreso il tram;
- > Vere e funzionali piste ciclabili fruibili.

Per fare tutto questo ovviamente vanno ricercati i fondi necessari fuori dal bilancio comunale; sarà quindi attivati i finanziamenti di Regione, Stato e Comunità Europea anche attraverso una idonea agenzia/sportello nella nostra città a favore delle categorie economiche, sociali e territoriali.

In tema di gestione dei rifiuti, la nostra azione mirerà al superamento degli obiettivi previsti dalla normativa per quanto riguarda la raccolta differenziata con il doppio proposito di rispondere positivamente alla tutela ambientale e cercando nel contempo di mirare ad una riduzione del costo della raccolta rifiuti e al conseguente risparmio economico per tutti i cittadini attraverso anche l'ottimizzazione del servizio ed una campagna di sensibilizzazione che parta dalle scuole fino ad arrivare in tutte le case.

Compatibilmente con le disponibilità delle casse comunali valuteremo la possibilità di ridurre le aliquote della tassa asporto rifiuti, in particolar modo nei confronti delle attività economiche e dei nuclei famigliari composti da solo due persone o comunque in condizioni economiche svantaggiate.

Attraverso una convenzione con i floricoltori che operano nel nostro territorio faremo in modo che presso la Ricicleria che opera a San Lorenzo siano messi a disposizione degli omaggi floreali per gli utenti che opportunamente porteranno in quel posto i propri rifiuti urbani ingombranti.

Questo ridurrà il fenomeno dell'abbandono lungo le strade cittadine.

Incentiveremo le adozioni dei cani presso un canile convenzionato; rafforzeremo il controllo delle colonie feline sul territorio ed allestiremo, a richiesta dei cittadini, degli spazi pubblici adeguatamente attrezzati (gattili).

Promuoveremo uno specifico e costante monitoraggio degli animali sinantropi (topi, serpi, nutrie, nidi di vespe ed alveari, ecc.)

Una buona amministrazione deve, secondo come la pensiamo noi del PARTITO DEMOCRATICO, seguire l'esempio ed avere un comportamento uguale a quello di "un buon padre di famiglia", cioè: ascoltare, educare e quando serve premiare.

Per questo occorre avere una grande capacità di mediazione e di programmazione politica. E la coalizione che sostiene il candidato Sindaco Paolo Alfier queste doti le ha.

IL PARTITO DEMOCRATICO E LE POLITICHE SOCIALI E L'ASSOCIAZIONISMO.

La nostra coalizione intende promuovere le politiche dell'inclusione, dell'integrazione e della convivenza con particolare attenzione alle categorie più deboli: superamento delle difficoltà degli strato sociali più "esposti" (l'infanzia, gli anziani, i cittadini con disabilità) troveranno una adeguata risposta nell'incremento dei servizi e nel miglioramento della loro qualità.

Per noi sarà primario l'impegno quotidiano volto ad attuare una politica a sostegno ed alla valorizzazione delle realtà sociali organizzate; l'associazionismo sportivo, culturale e religioso, la consulta dei giovani e delle donne, le associazioni di volontariato, l'Avis, la Protezione Civile, gli Scout e la Pro Loco avranno tutta la nostra attenzione e tutti i mezzi di cui l'amministrazione potrà disporre.

Ci impegneremo per migliorare, anche dal punto di vista economico il trasporto per gli studenti ed i soggetti con disabilità ottimizzando convenzioni appropriate.

Ci piacerebbe avviare l'esperienza del Consiglio Comunale dei Giovani, nel rispetto di quanto previsto dalla "Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e del fanciullo", strumento indispensabile per creare interesse e sensibilizzare i più giovani alla politica, mirando alla formazione di una futura classe dirigente che con fiducia interpreti appunto la politica come strumento di crescita sociale, economica e di civiltà.

Pensando agli anziani il nostro impegno mirerà alla creazione di un nuovo servizio di aggregazione sociale rappresentato dal "centro intergenerazionale" perché siamo convinti che sia necessario promuovere un interscambio fra le generazioni e l'apertura verso una "società per tutte le età", evitando le emarginazioni e rimuovendo gli ostacoli che impediscano la dignità, l'auto-realizzazione e il benessere personale di tutti e di ciascuno.

La cosiddetta terza età può essere, se vissuta senza rimpianti né illusioni, il periodo più libero e creativo della nostra vita.

Va promosso, quindi, un nuovo paradigma culturale, incentivando azioni positive volte a valorizzare il ruolo attivo delle persone ed il rapporto di reciprocità fra generazioni, basato su una solidarietà che sappia valorizzare il potenziale positivo di ciascuna fase e di ciascuna condizione di esistenza.

IL PARTITO DEMOCRATICO E L'IMMIGRAZIONE

Sono molti i cittadini stranieri che vivono nella nostra comunità.

Dobbiamo sostenere la nascita di una società multiculturale in una prospettiva di interazione dinamica tra comunità differenti.

Dobbiamo mirare all'integrazione, alla inter-culturalità, al rispetto reciproco, al riconoscimento delle diversità culturali che rappresentano un valore aggiunto per la nostra comunità.

La nostra sensibilità si tradurrà in azioni concrete per favorire tutto questo, attraverso l'individuazione e la messa a disposizione di idonei spazi ed attraverso l'organizzazione di specifici eventi (Albignasego incontra il mondo) affinché si realizzi un effettivo incontro tra le diverse culture presenti nel nostro Comune. Il problema dell'immigrazione va affrontato senza paura, governandolo e dando regole certe. Porte aperte per chi è in regola e ha volontà di lavorare e di integrarsi. Per tutti gli altri vanno fatte rispettare le regole senza sterili proclami e slogan populistici.

IL PARTITO DEMOCRATICO E LA SICUREZZA E CONTROLLO DEL TERRITORIO

Alcune cose importanti sono state fatte, ma si può fare di più senza necessità di finanziamenti e investimenti speciali.

Serve un più attento, continuo, assiduo, costante controllo del territorio, delle attività economiche sospette, dell'anagrafe dei cittadini, del movimento delle persone. Dobbiamo tutti essere pronti a rinunciare un po' della ns libertà e privacy per consentire il controllo di tutto quanto risulta sospetto e irregolare.

Non si può intervenire solo a posteriori in emergenza, bisogna migliorare e ampliare l'attività preventiva vera e tangibile.

Certo è che, il Comune di Albignasego non può risolvere da solo i problemi, ma se passasse e si allargasse la cultura del controllo preventivo e del governo vero del territorio, includendo anche l'inevitabile questione dell'immigrazione, probabilmente le prospettive reali di garantire la sicurezza sarebbero molto diverse.

Con gli slogan i problemi non si risolvono. Albignasego ha la potenzialità per diventare un trainante esempio.

IL PARTITO DEMOCRATICO E URBANIZZAZIONE ED EDILIZIA

Attualmente in Albignasego esistono case, molti condomini, capannoni vuoti e inattivi, molti appartamenti/edifici sfitti.

Con coraggio e con forza bisogna dire basta al consumo del territorio e incentivare il recupero di quanto esiste, ripensando il Piano regolatore generale e la destinazione delle attuali aree produttive.

IL PARTITO DEMOCRATICO E UNIONE/FUSIONE/AGGREGAZIONE DEL NOSTRO COMUNE CON ALTRI LIMITROFI:

Bisogna superare la logica dei campanili per incentivare e prendere in considerazione la necessità di mettere in comune e condividere alcuni tra i principali servizi dati alla collettività così da ridurre i costi e liberare risorse importanti per investimenti nel territorio senza gravare sul bilancio del Comune e sulle economie delle famiglie.





PROGRAMMA POLITICO
DEL CANDIDATO
PAOLO ALFIER
E
DELLA LISTA CIVICA
ALBIGNASEGO VIVA

Paolo Alfier
01/05/2016

“ALBIGNASEGO VIVA”

Elezioni Amministrative del 5 giugno 2016

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

Paolo Alfier, candidato Sindaco

Questo documento rappresenta il programma politico ed amministrativo del candidato sindaco Paolo Alfier e di “ALBIGNASEGO VIVA” nel quale abbiamo inserito i progetti e le iniziative che riteniamo principali, necessari e non più prorogabili in favore dell'intera popolazione di Albignasego.

Spesso i programmi, in modo particolare quelli per le elezioni comunali, contengono progettualità e contenuti abbastanza simili e spesso hanno scarsa credibilità dal momento che frequentemente qui bei propositi sono sistematicamente disattesi.

Da qui il comune sentimento di sfiducia che vive la gente comune verso la politica e le istituzioni a tutti i livelli; per questa ragione riteniamo che l'efficienza, la funzionalità, e la capacità di un'amministrazione dipende dalla misura in cui essa riesce a tradurre concretamente i programmi e gli impegni assunti verso gli elettori.

Questo programma rappresenta un IMPEGNO SOLENNE con i cittadini di Albignasego ed in particolar modo su alcuni punti programmatici per i quali intendiamo dare precise e immediate risposte.

Non si tratta né del solito lungo elenco di mega progetti né di opere faraoniche astratte che non tengono conto delle reali condizioni di fattibilità e ancor più delle risorse finanziarie effettivamente disponibili, sia in fase di realizzazione che di gestione, ma una effettiva presa di coscienza ed una piena consapevolezza sia dell'attuale situazione economica e delle reali priorità da mettere immediatamente in atto.

Siamo convinti che per ridare credibilità alle Istituzioni occorra innanzitutto attivarsi a livello locale rispondendo concretamente, in primis, a tutte quelle attività per le quali non è necessario aspettare i finanziamenti da “organismi superiori” (Stato, Regione ecc.), ma che sono di diretta RESPONSABILITÀ del Comune: cura del Paese, tutela paesaggistica, pulizia delle strade, dei parchi e delle periferie, cura dell'arredo urbano, garanzia circa l'efficienza degli uffici comunali attraverso l'organizzazione del personale e garantendo l'erogazione dei servizi essenziali, controllo della sicurezza del territorio.

Occorre contestualmente attivarsi per promuovere e sviluppare una razionale politica di programmazione e di attuazione che tenga conto delle potenzialità, delle attitudini locali e delle reali possibilità di sviluppo dei vari settori produttivi, in modo da poter accedere ai contributi ed ai finanziamenti regionali, nazionali e comunitari per creare un effettivo sviluppo concreto e duraturo.

La grave situazione economica e finanziaria, l'esiguità delle risorse destinate alle amministrazioni locali, impongono un impegno collettivo, un forte senso di coesione e di collaborazione tra le diverse forze politiche, una convergenza d'intenti, che superi gli inutili pregiudizi ideologici ed assuma un impegno serio e concreto per contribuire al superamento delle difficoltà attuali nell'esclusivo e superiore interesse del paese.

La nostra squadra, qualunque sarà il ruolo che ci verrà assegnato dalla sovranità popolare, farà la sua parte mettendosi immediatamente a lavoro per rispondere così alle aspettative dei cittadini di Albignasego.

Qui di seguito vogliamo indicarVi in maniera sintetica-descrittiva i vari aspetti del nostro programma politico per i quali ci metteremo immediatamente all'opera quando i cittadini ci avranno sostenuto con il loro consenso.

Questo elenco non dovrà considerarsi esaustivo della nostra attività ma sicuramente individua i problemi che a nostro vedere, per la loro gravità, dovranno essere affrontati per primi ed in maniera certamente concreta, in particolare:

CITTA' E FAMIGLIE

- Assistenza familiare agli anziani e Contributo per soggiorni estivi agli anziani
- Asili nido, Scuole materne pubbliche e Scuole materne integrate (con orari prolungati)
- Sostegno comunale per buoni pasto scolastici e Trasporto scolastico adeguato
- Guardia medica sia di giorno che di notte e potenziamento dei servizi socio/sanitari
- Pasti a domicilio in caso di necessità e sostegno alle famiglie numerose ed in presenza di componenti con disabilità

CITTA' SOSTENIBILE

Viabilità integrata (parcheggi scambiatori, ecc.) e tram

- Urbanistica
- Piano energetico
- Assetto idrogeologico
- Rete fognaria
- C. V. S.

CITTA' SICURA

- Controllo del territorio
- Potenziamento della rete di volontariato a servizio della città: Ranger, Carabinieri in pensione, associazioni d'arma ecc.
- Piano regolatore dell'illuminazione pubblica

CITTA' RITROVATA E VIVA

- Luoghi d'incontro (Agorà)
- Maggiore attenzione verso l'associazionismo (Festa con mostra sulle attività delle Associazioni)
- Stadio, infrastrutture sportive e aree (spazi adeguati) per attività sportive di base, palestra per la ginnastica artistica
- Teatro
- Museo e Mostra dell'Acquarello
- Scuole superiori

LA CITTA' ED IL LAVORO

- Incubatori d'impresa per incontri generazionali
- Riqualificazione delle aree artigianali/industriali
- Contributi per la trasformazione delle aziende a sostenibilità energetica
- Strade digitali
- Cabina di regia per il rilancio del commercio e dell'agricoltura

LA CITTA' ED I GIOVANI

- Allestimento di spazi adeguati per il ritrovo tra giovani
- Favorire l'incontro tra scuola e lavoro
- Favorire la partecipazione ed il protagonismo dei giovani nelle attività dell'Amministrazione
- Creazione di incubatori di idee per i giovani
- Micro credito e Job Creation
- Festival annuale dei giovani (cinema, teatro, sport, cultura, ...)

Per approfondire alcuni di questi temi proponiamo:

"ALBIGNASEGO VIVA" PER IL LAVORO

La mancanza di lavoro oggi rappresenta un dramma per l'intera nazione, soprattutto se

pensiamo alla **disoccupazione giovanile** che in alcune realtà sfiora la soglia del 40%: e, questa condizione, mette a dura prova non solo la sopravvivenza d'interesse famiglie ma anche la stessa collocazione del nostro paese tra quelli sviluppati e civili.

Siamo consapevoli che la soluzione del problema debba anzitutto passare da una organica politica di sviluppo a livello nazionale ma siamo altrettanto convinti che il Comune possa e debba fare la sua parte valorizzando le attività legate al territorio quali: artigianato, commercio, agricoltura e rendendo le aziende più moderne e competitive nell'affrontare le sfide di un mercato globale, pertanto è nostro intendimento promuovere:

- Lo sviluppo delle attività commerciali ed artigianali avviando uno "sportello" municipale orientato a favorire l'imprenditoria giovanile. Verrà realizzata una puntuale azione di orientamento per giovani imprenditori, ai quali offrire consulenze su leggi a favore di nuove iniziative imprenditoriali, sulle possibili strutturazioni societarie e fiscali della propria attività, sulla preparazione delle pratiche necessarie e sulle eventuali tipologie di finanziamento;
- Lo sviluppo locale di tipo partecipativo avvalendoci degli strumenti e delle politiche di programmazione dell'Unione Europea che convergono verso gli obiettivi di Europa 2014-2020, affinché si possa realizzare una crescita intelligente a favore dell'avvio di attività innovative per favorire l'inserimento dei giovani e degli esclusi dal mondo del lavoro con percorsi guidati di riqualificazione.
- Ci attiveremo per convogliare le risorse dell'Unione europea per favorire gli ITI (Investimenti territoriali Integrati). La Commissione Europea ha presentato "Horizon 2020", un nuovo pacchetto di interventi attivi tra il 2014 ed il 2020 per promuovere la ricerca, l'innovazione e la competitività in Europa. Horizon 2020, con la sua dotazione di 80 miliardi, costituisce uno stimolo a proporre progetti ed iniziative di innovazione reale, sostenibile per tutti con concrete ricadute sul territorio in termini di risparmi e di risorse, migliori servizi per i cittadini, maggiore competitività per l'impresa ed il mondo del lavoro.
- Utilizzeremo nuovi strumenti per l'implementazione di strategie sul territorio per attingere fondi provenienti da diversi assi prioritari per sostenere lo sviluppo locale di tipo partecipativo finanziate dal FESR (Fondo europeo di sviluppo regionale) o dal FSE (Fondo Sociale Europeo).
- Apriremo tavoli d'intesa e di programmazione con i privati disposti alla collaborazione per lo sviluppo di energie rinnovabili con contratti di partenariato e di "Project financing".
- Svilupperemo il concetto cosiddetto di filiera corta legata alle produzioni tipiche locali (per il nostro Comune ad esempio la produzione agricola di qualità), per favorire la crescita del sistema agricolo locale.

"ALBIGNASEGO VIVA" E LA MACCHINA AMMINISTRATIVA

Intendiamo organizzare e poi costruire una seria programmazione della macchina amministrativa ridando respiro ad un sistema particolarmente sotto tensione.

I poteri della pubblica amministrazione devono essere secondo noi la diretta applicazione del principio di legalità amministrativa volti alla realizzazione dell'interesse pubblico; essi sono correlati a criteri dell'efficacia, dell'efficienza, dell'economicità e del rispetto del principio del buon andamento, distinti dagli indirizzi politici.

Siamo convinti che dal buon funzionamento della macchina amministrativa dipende la capacità di tradurre i programmi in fatti concreti, le politiche delle amministrazioni, la qualità dei servizi resi ai cittadini, differenziando la normale "manutenzione", di competenza degli uffici, dalla "capacità programmatoria POLITICA" di noi Amministratori che va al di là della semplice tutela della "poltrona".

Semplificazione ed accelerazione burocratica attraverso la creazione di sportelli unici realmente efficienti, per le attività economiche, per la famiglia, per le donne, per gli anziani e per gli immigrati.

Istituzione di luoghi / web, palestre di cittadinanza interattiva (performing-media) dedicati alla e-democracy ed alla trasparenza del fare amministrativo.

Ci impegniamo ad eliminare gli sprechi ed ogni sovra utilizzo di costose e spesso inutili procedure presenti nella burocrazia pubblica, ad aumentare il livello di informatizzazione della

macchina amministrativa, di incrementare le possibilità di accesso alle informazioni ed agli atti amministrativi, alla divulgazione dei lavori delle sedute consiliari attraverso i nuovi mezzi che la tecnologia digitale mette a disposizione oltre a quelli già esistenti.

Rafforzare l'Ascolto attivo (rilevazione della soddisfazione dei cittadini rispetto ai servizi comunali); ottimizzeremo l'e-Part (piattaforma informatica per segnalare i problemi del territorio comunale ed essere i formati a problema risolto) trasformandola in un mezzo di partecipazione alla costruzione del territorio e non la semplice segnalazione di problemi. Riconoscere le lavoratrici ed i lavoratori dell'amministrazione come patrimonio fondamentale su cui investire in formazione e professionalità per generare qualità del lavoro e servizi resi al cittadino.

"ALBIGNASEGO VIVA" E LA CULTURA, LO SPETTACOLO E LO SPORT"

Conoscenza, sapere ed istruzione sono fondamentali diritti democratici e nel contempo sono sinonimo di crescita sociale e di maturità civica.

Il nostro impegno su questo versante si indirizzerà alla individuazione ed ottimizzazione di spazi adeguati, quali ad esempio la storica Villa Obizzi, perché divengano punto di aggregazione e d'incontro, laboratorio di attività culturali, convegni e dibattiti di natura socio-cultura e scientifica, sede della Pro-Loco. Ci si adopererà finalmente per dare alla Biennale dell'Acquerello una sede stabile (Pinacoteca).

Intendiamo promuovere la cultura digitale in sinergia con le scuole presenti nel territorio, come strumento per la crescita della collettività.

Ci attiveremo con estrema energia affinché sia verificata la possibilità perché possano essere aperti istituti scolastici superiori riducendo il disagio dei nostri giovani costretti giornalmente ad emigrare a Padova o in altri luoghi con un risultato indiretto ma molto significativo per la riduzione del traffico.

Così pure, analizzeremo tutte le possibilità per l'apertura di scuole dell'infanzia statali per arricchire le proposte formative ed educative nel territorio.

Metteremo a disposizione delle associazioni di volontariato, sportive e delle cooperative giovanili, compatibilmente con le risorse disponibili, gli edifici comunali inutilizzati per la creazione di laboratori creativi.

E' nostra piena consapevolezza che lo Sport è uno strumento indispensabile nella formazione delle persone, crea aggregazione sana. Particolare riguardo sarà riservato alle realtà sportive prive di idonei impianti.

Sarà quindi compito inderogabile della nostra amministrazione di destinare per quanto possibile un sostegno economico a tutte le associazioni praticanti sport e di patrocinare le varie iniziative sportive. Per garantire il futuro e lo sviluppo dello sport le spese di mantenimento degli impianti sportivi dovranno essere a carico della comunità e quindi del comune. Le società sportive dovranno occuparsi soltanto della gestione tecnica, sportiva e agonistica. Lo sport deve tornare a svolgere un grande ruolo sociale, come previsto dalla costituzione

Il nostro Comune ha le potenzialità intrinseche per trasformarsi e togliersi di dosso l'agnosticismo e l'apatia che ha caratterizzato la gestione della cultura da parte delle passate amministrazioni negli ultimi 18 anni. Ha le potenzialità per diventare polo di attrazione e d'interesse per specifiche attività nel campo della cultura, dello spettacolo e dello sport. La Pro-Loco dovrà assumere un ruolo trainante per tutte le attività culturali e perché no turistiche. Non è da trascurare la possibilità di identificare una vocazione turistica anche per il territorio di Albignasego, mettendo in rete ad esempio la Polveriera, la mostra dell'acquerello, recuperando le ville abbandonate nel territorio di Mandriola e Lion e le chiesette campestri, il parco Tosi e la ghiacciaia di Carpanedo, la chiesa di S. Tommaso.

"ALBIGNASEGO VIVA" E LA DIFESA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Tra i primi temi da mettere all'ordine del giorno ci sarà quello di una necessaria riqualificazione urbana e l'approntamento di un nuovo piano della mobilità.

Sul primo aspetto ancora oggi persistono gravi problematiche relative all'assetto

idrogeologico che periodicamente causano allagamenti diffusi in varie zone del territorio, anche in presenza di precipitazioni non particolarmente abbondanti.

Il sistema di drenaggio secondario delle acque, quello cioè costituito da scoli, fossi, tubature ecc. è carente, critico, compromesso e ancor più grave non viene mantenuto con regolarità.

Sino ad oggi sono stati effettuati solamente interventi per rispondere alle emergenze e, quindi, molto spesso le acque non riescono a defluire regolarmente verso gli invasi di raccolta principali.

Esistono ancora ampie zone del territorio prive di fognatura con scarichi, a cielo aperto, che terminano direttamente nei fossi.

Su questo intendiamo elaborare ed attuare un organico piano di recupero del territorio, evidenziando le principali criticità grazie anche all'apporto di una partecipazione attiva dei cittadini che saranno quindi coinvolti insieme al Comune nello stabilire le diverse priorità d'intervento.

In merito al problema dell'inquinamento dell'aria appare sin troppo evidente che la sola limitazione del traffico non porta assolutamente a niente. In realtà occorre una seria programmazione ed una pianificazione a lungo termine, che punti a ridurre gradualmente le emissioni in atmosfera permanenti quali quelle che provengono dagli edifici, dalle zone produttive, dai trasporti e dal traffico.

Occorre quindi un piano ambientale organico ispirato a criteri di eco-compatibilità e di sostenibilità, attento a promuovere e sviluppare la green economy, ed incentivando l'utilizzo delle energie alternative: solare termico, fotovoltaico ecc.

Sul risparmio termico la nostra azione si attiverà a partire dagli uffici pubblici (30 sono di proprietà comunale), ed insieme incentivando i privati facendo formazione e informazione.

E' di grande importanza predisporre un piano regolatore dell'illuminazione pubblica per giungere al miglioramento del servizio ed, non di meno, per cercare d'ottenere un significativo risparmio energetico: in sostanza, cercare di abbassare la bolletta.

Con la giusta pianificazione questi interventi possono essere realizzati senza particolare necessità di finanziamenti esterni.

Il nostro Comune è l'unico tra quelli più importanti della provincia di Padova che non è stato in grado di dotarsi di una tangenziale, di una nuova viabilità in grado di deviare il traffico incombente tutto il giorno su Via Roma che, unito alle altre direttrici SS16, Via Risorgimento rende la situazione del nostro territorio molto critica, con pesanti ricadute sull'ambiente, sulla salute e sulla qualità di vita dei nostri cittadini.

Nei giorni feriali transitano una media di 19/20.000 veicoli al giorno. Il problema si è ulteriormente aggravato in conseguenza anche all'incremento edilizio di quest'ultimo decennio, che ha visto un consistente aumento di abitanti di circa 6.000 unità.

Un piano aggiornato della mobilità che preveda tra l'altro:

- Un'alternativa a Via Roma con la realizzazione finalmente delle tangenziali, integrate con sottopassi nei punti più critici;
- Il prolungamento e l'ottimizzazione dei servizi di trasporto pubblico compreso il tram;
- Vere e funzionali piste ciclabili fruibili.

Per fare tutto questo ovviamente vanno ricercati i fondi necessari fuori dal bilancio comunale; sarà quindi attivati i finanziamenti di Regione, Stato e Comunità Europea anche attraverso una idonea agenzia/sportello nella nostra città a favore delle categorie economiche, sociali e territoriali.

In tema di gestione dei rifiuti, la nostra azione mirerà al superamento degli obiettivi previsti dalla normativa per quanto riguarda la raccolta differenziata con il doppio proposito di rispondere positivamente alla tutela ambientale e cercando nel contempo di mirare ad una riduzione del costo della raccolta rifiuti e al conseguente risparmio economico per tutti i cittadini attraverso anche l'ottimizzazione del servizio ed una campagna di sensibilizzazione che parta dalle scuole fino ad arrivare in tutte le case.

Compatibilmente con le disponibilità delle casse comunali valuteremo la possibilità di ridurre le aliquote della tassa asporto rifiuti, in particolar modo nei confronti delle attività economiche e dei nuclei famigliari composti da solo due persone o comunque in condizioni economiche svantaggiate.

Attraverso una convenzione con i floricoltori che operano nel nostro territorio faremo in modo che presso la Ricicleria che opera a San Lorenzo siano messi a disposizione degli omaggi floreali per gli utenti che opportunamente porteranno in quel posto i propri rifiuti urbani ingombranti.

Questo ridurrà il fenomeno dell'abbandono lungo le strade cittadine.

Incentiveremo le adozioni dei cani presso un canile convenzionato; rafforzeremo il controllo delle colonie feline sul territorio ed allestiremo, a richiesta dei cittadini, degli spazi pubblici adeguatamente attrezzati (gattili).

Promuoveremo uno specifico e costante monitoraggio degli animali sinantropi (topi, serpi, nutrie, nidi di vespe ed alveari, ecc.)

Una buona amministrazione deve, secondo come la pensiamo noi di "ALBIGNASEGO VIVA", seguire l'esempio ed avere un comportamento uguale a quello di "un buon padre di famiglia", cioè: ascoltare, educare e quando serve premiare.

Per questo occorre avere una grande capacità di mediazione e di programmazione politica. E la coalizione che sostiene il candidato Sindaco Paolo Alfier queste doti le ha.

"ALBIGNASEGO VIVA" E LE POLITICHE SOCIALI E L'ASSOCIAZIONISMO.

La nostra coalizione intende promuovere le politiche dell'inclusione, dell'integrazione e della convivenza con particolare attenzione alle categorie più deboli: superamento delle difficoltà degli strato sociali più "esposti" (l'infanzia, gli anziani, i cittadini con disabilità) troveranno una adeguata risposta nell'incremento dei servizi e nel miglioramento della loro qualità.

Per noi sarà primario l'impegno quotidiano volto ad attuare una politica a sostegno ed alla valorizzazione delle realtà sociali organizzate; l'associazionismo sportivo, culturale e religioso, la consulta dei giovani e delle donne, le associazioni di volontariato, l'Avis, la Protezione Civile, gli Scout e la Pro Loco avranno tutta la nostra attenzione e tutti i mezzi di cui l'amministrazione potrà disporre.

Ci impegneremo per migliorare, anche dal punto di vista economico il trasporto per gli studenti ed i soggetti con disabilità ottimizzando convenzioni appropriate.

Ci piacerebbe avviare l'esperienza del Consiglio Comunale dei Giovani, nel rispetto di quanto previsto dalla "Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e del fanciullo", strumento indispensabile per creare interesse e sensibilizzare i più giovani alla politica, mirando alla formazione di una futura classe dirigente che con fiducia interpreti appunto la politica come strumento di crescita sociale, economica e di civiltà.

Pensando agli anziani il nostro impegno mirerà alla creazione di un nuovo servizio di aggregazione sociale rappresentato dal "centro intergenerazionale" perché siamo convinti che sia necessario promuovere un interscambio fra le generazioni e l'apertura verso una "società per tutte le età", evitando le emarginazioni e rimuovendo gli ostacoli che impediscano la dignità, l'auto-realizzazione e il benessere personale di tutti e di ciascuno.

La cosiddetta terza età può essere, se vissuta senza rimpianti né illusioni, il periodo più libero e creativo della nostra vita.

Va promosso, quindi, un nuovo paradigma culturale, incentivando azioni positive volte a valorizzare il ruolo attivo delle persone ed il rapporto di reciprocità fra generazioni, basato su una solidarietà che sappia valorizzare il potenziale positivo di ciascuna fase e di ciascuna condizione di esistenza.

"ALBIGNASEGO VIVA" E L'IMMIGRAZIONE

Sono molti i cittadini stranieri che vivono nella nostra comunità.

Dobbiamo sostenere la nascita di una società multiculturale in una prospettiva di interazione dinamica tra comunità differenti.

Dobbiamo mirare all'integrazione, alla inter-culturalità, al rispetto reciproco, al riconoscimento delle diversità culturali che rappresentano un valore aggiunto per la nostra comunità.

La nostra sensibilità si tradurrà in azioni concrete per favorire tutto questo, attraverso l'individuazione e la messa a disposizione di idonei spazi ed attraverso l'organizzazione di specifici eventi (Albignasego incontra il mondo) affinché si realizzi un effettivo incontro tra le diverse culture presenti nel nostro Comune. Il problema dell'immigrazione va affrontato senza paura, governandolo e dando regole certe. Porte aperte per chi è in regola e ha volontà di lavorare e di integrarsi. Per tutti gli altri vanno fatte rispettare le regole senza sterili proclami e slogan populisti.

"ALBIGNASEGO VIVA" E LA SICUREZZA E CONTROLLO DEL TERRITORIO

Alcune cose importanti sono state fatte, ma si può fare di più senza necessità di finanziamenti e investimenti speciali.

Serve un più attento, continuo, assiduo, costante controllo del territorio, delle attività economiche sospette, dell'anagrafe dei cittadini, del movimento delle persone. Dobbiamo tutti essere pronti a rinunciare un po' della ns libertà e privacy per consentire il controllo di tutto quanto risulta sospetto e irregolare.

Non si può intervenire solo a posteriori in emergenza, bisogna migliorare e ampliare l'attività preventiva vera e tangibile.

Certo è che, il Comune di Albignasego non può risolvere da solo i problemi, ma se passasse e si allargasse la cultura del controllo preventivo e del governo vero del territorio, includendo anche l'inevitabile questione dell'immigrazione, probabilmente le prospettive reali di garantire la sicurezza sarebbero molto diverse.

Con gli slogan i problemi non si risolvono. Albignasego ha la potenzialità per diventare un trainante esempio.

"ALBIGNASEGO VIVA" E URBANIZZAZIONE ED EDILIZIA

Attualmente in Albignasego esistono case, molti condomini, capannoni vuoti e inattivi, molti appartamenti/edifici sfitti.

Con coraggio e con forza bisogna dire basta al consumo del territorio e incentivare il recupero di quanto esiste, ripensando il Piano regolatore generale e la destinazione delle attuali aree produttive.

"ALBIGNASEGO VIVA" E UNIONE/FUSIONE/AGGREGAZIONE DEL NOSTRO COMUNE CON ALTRI LIMITROFI:

Bisogna superare la logica dei campanili per incentivare e prendere in considerazione la necessità di mettere in comune e condividere alcuni tra i principali servizi dati alla collettività così da ridurre i costi e liberare risorse importanti per investimenti nel territorio senza gravare sul bilancio del Comune e sulle economie delle famiglie.

